VareseNews

Gli accertamenti della Procura sui mezzi coinvolti nell'incidente in cui hanno perso la vita Chiara e Christian

Pubblicato: Martedì 25 Luglio 2023

La conferma già raccolta in fase di elaborazione della cronaca legata al terribile incidente stradale costato la vita a **Chiara Celato** e **Christian Pallaro** è arrivata, prima ancora che dalla Procura, dalle **pessime condizioni meteo** dovute alla perturbazione che si era abbattuta sulla zona **al momento dell'incidente**; circostanza poi suffragata dal procuratore facente funzioni dottor **Massimo Politi che in una nota specifica** la presenza di **«asfalto bagnato a seguito di forti piogge durate tutto il giorno»** in relazione all'incidente avvenuto attorno alle 23.15 sulla statale 712, la tangenziale di Varese, lunedì.

La Procura fa sapere che **sono in corso accertamenti delegati alla polizia giudiziaria** «per stabilire l'esatta **dinamica degli eventi**», «comunque riassumibili nell'**urto frontale** tra la Fiat 500 guidata dal ragazzo e un Mercedes Vito condotto da un cinquantenne, accompagnato da un'altra persona» di 20 anni più anziana: **entrambi i sopravvissuti sono finiti in codice giallo al pronto soccorso di Varese.**

E al conducente è stato eseguito l'**esame alcolemico** per indagare eventuale presenza di sostanze in grado di alterare i riflessi, come pure l'**esame ematico sul cadavere del conducente dell'utilitaria** per arrivare al medesimo scopo: nessuna risultanza in merito, e in quest'ultimo caso si dovrà comunque attender e l'esito dell'autopsia.

Inoltre sempre la Procura ha disposto il **sequestro dei mezzi** coinvolti nell'incidente in Valle Olona sui quali verrà eseguita una **consulenza tecnica cinematica**: rispetto alle condizioni delle carrozzerie, e alla

posizione dei veicoli trovati dai soccorritori sulla strada verrà cioè analizzato **senso di marcia, velocità di impatto e traiettoria dei veicoli successiva all'incidente** (molto violento, dal momento che – lo ricordiamo – i vigili del fuoco hanno dovuto aprire il tettuccio dell'utilitaria con pinze divaricartici per farsi largo nell'abitacolo e raggiungere le due vittime.

Il conducete del furgone per il momento non risulta iscritto nel registro delle notizie di reato, e dunque non è indagato.

di ac andrea.camurani@varesenews.it